

ADOTTA UN PROGETTO SOCIALE, DIVENTA UN'AZIENDA SOLIDALE

EDIZIONE 2025

MODULO COMPILABILE e SCARICABILE alla PAGINA:
<https://bit.ly/adotta-un-progetto-sociale>

SALVARE il modulo ed eventuali ALLEGATI solo in FORMATO PDF

SOGGETTO PROMOTORE

MARINANDO 2.0 APS - ASD

TITOLO PROGETTO METTERE IN ADOZIONE

La Vela per contrastare i Disturbi del Comportamento Alimentare

AREA DI INTERVENTO (Barrare in modo chiaro una sola casella)

- ☒ SOCIALE
☐ SANITARIO
☐ CULTURALE E RICREATIVO
☐ DIRITTI DEGLI ANIMALI E RIQUALIFICAZIONE URBANA

LUOGO DI REALIZZAZIONE

MARINA DI RAVENNA (RAVENNA)

TEMPI DI REALIZZAZIONE

INIZIO PROGETTO: MAGGIO 2025 - FINE PROGETTO: SETTEMBRE 2025

COSTI TOTALI DI REALIZZAZIONE ED EVENTUALI "MODULI" ADOTTABILI
SINGOLARMENTE

4.000,00 (QUATTROMILA)

Modulo 1: Costo totale progetto 4.000,00 (quattromila/00). Modulo 2: Costo totale progetto 2.000,00 (duemila/00)

INFORMAZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO INDIPENDENTEMENTE DALLA "ADOZIONE" GRAZIE AD
ALTRI CONTRIBUTI E/O RISORSE PROPRIE

- ☒ SI
☐ NO

REFERENTE E CONTATTI

REFERENTE: PONTONE FRANCESCO PAOLO

INDIRIZZO: PIAZZALE ADRIATICO n.11 - 48122 - MARINA DI RAVENNA

EMAIL: INFO@MARINANDODUEPUNTOZERO.IT

TELEFONO (specificare fisso – cellulare) CELL. 349.5736848

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

E' possibile allegare eventuali materiali, negli stessi formati del presente modulo

Nel corso del 2022 è stato realizzato un progetto pilota insieme all'associazione sulle ALI delle MENTI che ha consentito a quindici ragazze tra i 13 e i 19 anni affette da DCA, provenienti da Ravenna e Faenza, di coinvolgersi e sperimentare un corso di vela di 4 uscite organizzato nel rispetto del loro piano alimentare (momento di assunzione della merenda, ecc.). Viste le numerose richieste avute in seguito alle uscite di prova e i feedback positivi ricevuti dalle ragazze, dai loro familiari e dalle equipe multidisciplinari che le seguono è stato confermato un nuovo progetto nel 2023 che ha coinvolto circa 40 ragazze/i inviati dall'associazione e dai servizi di riferimento.

La condivisione di un'esperienza diversa, nuova, lontana dalla propria comfort zone ha prodotto fin da subito effetti positivi su ognuna di loro. Il timore iniziale nel trovarsi di fronte ad una disciplina sconosciuta che implica attività strettamente correlate ed interdipendenti, ha lasciato il posto alla gioia di condividere il mare, di entrare in uno spazio privo di elementi di condizionamento sociale (lontano dai social, dalla famiglia e da una rete di relazioni condizionante e/o giudicante).

Le ragazze si sono trovate a condividere uno spazio ristretto che implica necessariamente la necessità di porsi in stretta relazione con gli altri con lo scopo di perseguire un obiettivo comune. Ciò ha reso possibile fin da subito la creazione di un gruppo affiatato capace di accogliere le storie personali, le proprie sofferenze, senza giudizio, all'interno del quale ognuno ha potuto esprimere sé stesso liberamente e diventare consapevole delle proprie capacità all'interno di un setting informale protetto.

In ragione delle peculiarità della vela, e in virtù dell'esperienza maturata negli anni dalla nostra associazione, crediamo che questo percorso, gestito con un approccio multidisciplinare e di collaborazione, possa apportare benefici e significativi miglioramenti in particolare sugli aspetti psicosociali come la scarsa motivazione al trattamento, la presenza di stressors addizionali di tipo psicosociale o inadeguato supporto sociale, la preoccupazione caratterizzata da pensieri disfunzionali sia di tipo ego-sintonico o ego-distonico, gravi conflitti familiari e l'assenza di supporto familiare o supporto sociale. Alla fine del percorso i partecipanti potranno coinvolgersi individualmente come volontari nelle attività sociali della nostra organizzazione in particolare durante le uscite in barca per persone con disabilità, sperimentando la sensazione di poter essere d'aiuto agli altri e/o continuare un percorso sportivo.

Ogni attività verrà concordata con l'equipe medica che segue le giovani per poter effettuare ogni uscita in piena sicurezza e tranquillità.

AZIONI

AZIONE 1_ Individuazione utenti e coordinamento con equipe multidisciplinare Coordinato dalla Neuropsichiatria Infantile dell'Ausl della Romagna. Riunioni di équipe tra operatori, educatori, istruttori e volontari per concordare linee guida e giuste modalità di coinvolgimento durante le uscite in barca.

AZIONE 2 _ Incontri e formazione: Strutture gruppi e calendarizzazione delle uscite. Pubblicazione del corso e delle attività previste

AZIONE 3_ Formazione e uscite Una/due uscite a settimana della durata di circa 3 h in orario pomeridiano.

AZIONE 4- Valutazione (settembre 2026) Somministrazione questionari di gradimento ai partecipanti Verifica degli obiettivi e colloqui con equipe per valutare l'impatto del progetto. Realizzazione di un evento finale con le famiglie (e per chi desidera anche un'uscita finale)